

COMUNE DI DOSOLO

(Provincia di Mantova)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 30/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 CO.612 - L.190/2014 - ESAME E APPPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici trenta** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO Presente PASQUALI UMBERTO Presente BORTOLOTTI PIETRO Presente BAIOCCHI MARZIA Presente **GOZZI ANNA** Presente CAVALMORETTI MONIA Presente NIZZOLI DARIO Presente MALACARNE ARTURO Presente NICOLI ROSSANO Presente BARILLI GIANNI Presente **BITTASI PIETRO** Presente **NOVELLINI ESTER** Presente AZZI CARLO Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 5 del 30/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 CO.612 - L.190/2014 - PRESA D'ATTO.

Il vice sindaco Pasquali illustra il punto in approvazione e spiega gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in ordine alle diverse società partecipate ,come documentato dal piano di razionalizzazione sottoposto all'esame del Consiglio Comunale .

Il consigliere di minoranza dice che gli obiettivi di razionalizzazione e risparmio sottesi al piano sono condivisibili ,anche se sarebbe auspicabile ,pur con tutti i vincoli che ci sono ,che il comune contasse di più e che queste aziende fossero ricondotte al loro scopo originario e cioè di aziende a servizio dei comuni .Ora ,dice,sono aziende orientate solo a fare utili ,anche se non si può ignorare la tenuta economica di queste società . Per quanto riguarda il piano non concorda con la proposta di dismissione delle quote di partecipazione in APAM ,perchè se si esce il Comune non conterà più nulla .Uscire vuol dire chiamarsi fuori ,per questo suggerisce di rimanere per non fare peggiorare un servizio che è già lacunoso.Su Siem poi sostiene che vi sia stata una qestione del tutto sbagliata .

Dopo breve discussione in ordine alla proposta di modifica del piano avanzata dal consigliere Barilli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1 comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - 1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - 2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a

- quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- 4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che in osservanza dell'art.1 c.612 della legge 190/2014 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 27 del 24/03/2015 ha approvato la proposta di piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Dosolo;

Dato atto che:

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Lombardia pubblicato nel sito internet del Comune dell'amministrazione;
- entro il 31 marzo 2016 è necessario da parte del sindaco predisporre una relazione sui risultati conseguiti con il piano proposto, da trasmettersi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia;

Visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di accogliere le motivazioni espresse dal consigliere Barilli in ordine al mantenimento della partecipazione del Comune di Dosolo alla societa' APAM spa di Mantova

Vista la propria competenza in materia come sancita dall'art.42 del T.U.E.L.

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.147 e dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale in qualità di responsabile del Settore Amministrativo e del Responsabile del Servizio Finanziario

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da nr.13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per tutti i motivi di cui in premessa, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Dosolo, sostituendo al titolo III punto 2 ,azione A)la frase:

considerato che il modestissimo apporto di capitale alla società non incide sulle scelte della gestiione del servizio pubblico locale questa Amministrazione intende cedere le proprie quote di partecipazione con la seguente :

l'Amministrazione Comunale <u>sceglie di mantenere la proprietà della quota della società</u> perchè il modestissimo apporto di capitale alla società non ha ricadute negative sul bilancio del Comune e il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio pubblico da garantire anche sul comune di Dosolo

- 2. di allegare il nuovo piano così modificato
- 3. Di incaricare il segretario comunale di trasmettere il piano alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Lombardia e di provvedere alla

- pubblicazione dello stesso sul sito del Comune, nella sez. Amministrazione Trasparente. in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- 4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione n.... favorevoli, n.... contrari, n.... astenuti da nr.13 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO MADEO VINCENZO IL SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA